DICHIARAZIONE RELATIVA ALL'INSUSSISTENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI

Il sottoscritto **ALBERTO MORGANTE** [redacted] - in relazione all'incarico di Commissario del **concorso pubblico, per titoli, per l'assunzione, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 Dirigente di Ricerca di I livello professionale del C.C.N.L. Istruzione e Ricerca. Riferimento bando n. 5/2024**, conferito alla sottoscritta dall'**Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste – Area Science Park**, sotto la propria responsabilità, consapevole di quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, in merito alle conseguenze penali in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti

DICHIARA

ai sensi dell'art. 5 del Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 18.12.2013, applicabile ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'Ente;

a) di non trovarsi, per quanto gli/le è dato sapere, in condizione, anche potenziale, di conflitto di interessi riguardo le attività oggetto dell'incarico conferitogli/le;

b) che, per quanto gli/le consta, non esistono circostanze o fatti – passati o suscettibili di insorgere nel prossimo futuro – che potrebbero mettere in discussione la sua indipendenza;

c) che, qualora, nel corso dell'incarico, emergesse l'esistenza di un simile conflitto di interessi provvederà immediatamente a comunicarlo ad Area Science Park.

DICHIARA INOLTRE

- di essere informato/a che tale dichiarazione è resa al fine di consentire gli adempimenti previsti dall'art. 53, comma 14 del D.Lgs. n. 165/2001;
- di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

11/11/2024 Firma

L'originale compilato e sottoscritto è depositato presso gli Uffici dell'Ente

D.P.R. 445/2000

Ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000 qualora a seguito di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti o l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e della vigente normativa in materia.